	Dipartimento Rete Ospedaliera	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Specifica Percorso Accoglienza Ospedaliera Centri Nascita Azienda USL Toscana Centro	<b>PS.DRO.01</b>	0	1 di 5


## Percorso Accoglienza Ospedaliera Centri Nascita Azienda USL Toscana Centro

Data	Redazione	Verifica	Approvazione
25/01/2017	Referente Gruppo di redazione SOC Direzione Sanitaria Presidio Ospedaliero Prato (S. Stefano) Cecilia Gatto	<p><b>Processo</b></p> Direttore UOC Attività Amministrative Dipartimenti Ospedalieri (Area Pratese) Massimo Martellini	Direttore Rete Ospedaliera Luca Nardi
		Direttore UO Tecnico Amministrativo di Supporto e Tutela della Trasparenza (Area Pistoiese) Felice Marra	Direttore Dipartimento del Decentramento Susanna Tamburini
		Direttore SOS Gestione dei Servizi Amministrativi Decentrati di Supporto (Area Fiorentina) Giovanni Papani	
		Direttore UOC Servizi Amministrativi per l'Erogazione delle Prestazioni (Area Empolese) Gabriele Marconcini	
		<p><b>SGQ</b></p> Area Governo Clinico Claudio Sarti	

### Gruppo di redazione

- Marta Conforti UOC Servizi Amministrativi per l'erogazione delle Prestazioni (Area Empolese)
- Cecilia Gatto SOC Direzione Sanitaria Presidio Ospedaliero Prato (S. Stefano)
- Alessia Lombardi UOC Tecnico Amministrativo di supporto e Tutela della Trasparenza (Area Pistoiese)
- Lucia Matassini SOC Servizi Amministrativi e Accoglienza (Area Fiorentina)

**Parole chiave:** Accoglienza, dichiarazione, nascita.

	Dipartimento Rete Ospedaliera	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Specifica Percorso Accoglienza Ospedaliera Centri Nascita Azienda USL Toscana Centro	<b>PS.DRO.01</b>	0	2 di 5

## Indice

1. Premessa .....	2
2. Scopo/ Obiettivi.....	2
3. Campo di applicazione .....	3
4. Glossario e Definizioni.....	3
5. Responsabilità e descrizione delle attività.....	3
6. Diffusione/conservazione/consultazione/archiviazione .....	4
7. Monitoraggio e controllo .....	4
8. Strumenti / Registrosioni.....	4
9. Revisione.....	4
10. Allegati.....	4
11. Riferimenti.....	5
12. Indice revisioni.....	5
13. Lista di diffusione .....	5

### 1. Premessa

In considerazione della recente riorganizzazione a seguito della Legge Regionale n. 84/2015 recante "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale che ha portato alla organizzazione approvata con la delibera nr. 1757 del 25.11.2016, l'Azienda USL Toscana Centro ritiene necessario procedere con l'unificazione, per quanto possibile, delle procedure aziendali delle ex aziende sanitarie.

La denuncia di nascita è obbligatoria, in base al D.P.R. 3 novembre del 2000, n. 396.

L'Azienda USL Toscana Centro, offre la possibilità di effettuare la registrazione, entro i tre giorni dalla nascita, nella maggior parte dei suoi Presidi Ospedalieri.

Come prevede la normativa di riferimento, la dichiarazione di nascita di un figlio può essere fatta:

- Presso il comune di nascita: entro 10 giorni dalla nascita, il genitore, o suo procuratore, deve presentarsi all'ufficio nascite del comune dove è avvenuto il parto, con l'attestazione di nascita (rilasciata dall'ostetrica o dal medico che ha assistito al parto). È necessario inoltre che siano prodotti i documenti identificativi in corso di validità dei genitori;
- Presso il centro nascita: entro 3 giorni, il genitore, o suo procuratore, deve presentarsi alla direzione sanitaria del centro dove è avvenuta la nascita (ospedale o casa di cura) con l'attestazione di nascita. L'atto viene poi inviato dalla direzione sanitaria al comune dove è avvenuta la nascita, oppure al comune di residenza dei genitori, o al comune di residenza indicato dai genitori quando questi siano residenti in comuni diversi. È necessario inoltre che siano prodotti i documenti identificativi in corso di validità dei genitori;
- Presso il comune di residenza dei genitori: soltanto i genitori possono, entro 10 giorni, fare la dichiarazione di nascita al comune di residenza. Il genitore deve presentarsi all'ufficio di stato civile del proprio comune di residenza con l'attestazione di nascita. Se i genitori risiedono in comuni diversi, la dichiarazione può essere resa indifferentemente in uno dei due comuni. È necessario inoltre che siano prodotti i documenti identificativi in corso di validità dei genitori.


Per le nascite avvenute nell'abitazione privata, l'interessato può effettuare la denuncia di nascita presso il comune di nascita o presso il comune di residenza dei genitori, o di uno di essi, se hanno residenze diverse.

La mancata dichiarazione di nascita entro i 10 giorni successivi alla nascita, comporta una segnalazione al Procuratore della Repubblica in base all'art. 31 del D.P.R 3-11-2000 n° 396.

### 2. Scopo/ Obiettivi

La presente Procedura ha l'obbiettivo di:

- Essere di supporto e di informazione sulle modalità di gestione delle registrazioni degli atti di nascita nei Centri Nascita presenti nei Presidi Ospedalieri dell'Azienda USL Toscana Centro.

	Dipartimento Rete Ospedaliera	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Specifica Percorso Accoglienza Ospedaliera Centri Nascita Azienda USL Toscana Centro	<b>PS.DRO.01</b>	0	3 di 5

- Costruire un percorso per uniformare i comportamenti tra le varie ex Aziende Sanitarie compreso quello, per quanto possibile, nell'utilizzo dei modelli e degli allegati

### 3. Campo di applicazione

Tutti i centri nascita presenti nei presidi dell'Azienda USL Toscana Centro – cod. az. MOD.DRO.01

### 4. Glossario e Definizioni

**STP:** Straniero Temporaneamente Presente

**ENI:** Europei Non Iscritti

### 5. Responsabilità e descrizione delle attività

#### DENUNCIA DI NASCITA

- entro 3 giorni, il genitore, o suo procuratore, deve presentarsi alla direzione sanitaria del centro dove è avvenuta la nascita (ospedale o casa di cura) con l'attestazione di nascita negli orari indicati nell'allegato cod. az. MOD.DRO.01. L'atto viene poi inviato dalla direzione sanitaria ospedaliera al comune dove è avvenuta la nascita, oppure al comune di residenza dei genitori, o al comune di residenza indicato dai genitori quando questi siano residenti in comuni diversi. È necessario inoltre che siano prodotti i documenti identificativi in corso di validità dei genitori;

#### MODALITÀ E DOCUMENTI NECESSARI PER LA DENUNCIA

1. **Per i FIGLI NATI DENTRO IL MATRIMONIO**, la dichiarazione di nascita può essere fatta dal padre, dalla madre, da un loro procuratore speciale, dal medico, dall'ostetrica o da persona che ha assistito al parto.
2. **Per i FIGLI NATI FUORI DAL MATRIMONIO**, la dichiarazione deve avvenire con la presenza dei due genitori nel caso in cui entrambi intendano riconoscere il figlio, o con la presenza di un genitore nel caso in cui solo uno intenda effettuare il riconoscimento.

Documentazione da presentare per effettuare la registrazione:

- documento di identità valido del dichiarante;
- attestazione di nascita rilasciata dal medico o dall'ostetrica che ha assistito al parto.


I genitori stranieri devono produrre documento di identità valido e riconosciuto per il paese di appartenenza (carta di identità, passaporto). Se non conoscono l'italiano, è necessaria l'assistenza di un interprete o mediatore. L'azienda mette a disposizione dei singoli centri nascita il servizio di mediazione culturale in relazione alle nazionalità degli utenti presenti sui territori di riferimento.

La modulistica utilizzata è quella prevista dalla normativa vigente (legge 15 maggio 1997, n. 127) e circolari integrative. Di tale modulistica sono disponibili modelli in formato digitale (pdf con campi editabili o generato da programmi come \_ARGOS per Firenze).

Le dichiarazioni di nascita effettuate insieme all'attestato di nascita vengono inviate preferibilmente via PEC all'Anagrafe dei Comuni scelto dai genitori. Nel caso che rimangano gli originali presso i vari stabilimenti, gli stessi dovranno essere periodicamente inviati ai Comuni di riferimento, previo accordi con gli stessi.

#### CASI PARTICOLARI

- Nel caso di bimbo nato morto, la dichiarazione va fatta esclusivamente al comune di nascita;
- Nel caso di bimbo nato vivo, ma morto prima della registrazione della nascita, la dichiarazione va fatta esclusivamente al comune di nascita;
- Nel caso di bimbo nato in Italia da genitori residenti all'estero (stranieri), la dichiarazione può essere fatta al centro di nascita (ospedale o casa di cura) o al comune di nascita;
- Nel caso di bimbo nato in Italia da genitori italiani residenti all'estero, la dichiarazione può essere fatta al centro di nascita (ospedale o casa di cura) o al comune nascita.

	Dipartimento Rete Ospedaliera	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Specifica Percorso Accoglienza Ospedaliera Centri Nascita Azienda USL Toscana Centro	<b>PS.DRO.01</b>	0	4 di 5

- Nelle situazioni di "madre che non vuole essere nominata nell'atto di nascita", la dichiarazione di nascita viene effettuata, entro il decimo giorno dalla nascita, dall'ostetrica che ha assistito al parto, presso lo Stato Civile del Comune di nascita. Per rispettare i tempi di allontanamento della donna dalla struttura ospedaliera e quanto previsto dalla normativa, è consigliabile che la denuncia di nascita venga effettuata al decimo giorno. È assolutamente da evitare una dichiarazione tardiva, oltre il termine di legge. L'Ufficiale di Stato Civile assegnerà al neonato un nome e un cognome.
- In attuazione alla Sentenza Corte Costituzionale n.286/2016 – Attribuzione cognome materno – nel caso in cui (su richiesta degli interessati) i genitori vogliano attribuire al nato anche il cognome materno sarà fatta redigere e sottoscrivere apposita dichiarazione, sia quando siano presenti entrambi i genitori (nascita fuori dal matrimonio), che quando sia presente un solo genitore (nascita in costanza di matrimonio) e inserendo nel modulo della dichiarazione di nascita la seguente frase: "i/il dichiaranti/e, di comune accordo con l'altro genitore, attribuisce il cognome: \_\_\_\_\_, come risulta da allegata dichiarazione, parte integrante del presente atto".

Presso ogni Centro dichiarazione nascite oltre alla dichiarazione di nascita l'Azienda offre la possibilità di avvalersi di alcuni servizi complementari. In particolare:  
 è possibile iscrivere il neonato al SSN;  
 scegliere il pediatra di libera scelta;  
 avere l'eventuale certificazione STP/ENI.

#### **6. Diffusione/conservazione/consultazione/archiviazione**

Il presente documento è depositato presso la SOC Direzione Sanitaria Presidio Ospedaliero Prato (S. Stefano).

Gli operatori della SOC Direzione Sanitaria Presidio Ospedaliero Prato (S. Stefano) provvedono a diffondere la presente Procedura con modalità e-mail ai soggetti riportati nella lista di distribuzione, che hanno il compito di diffonderlo ai collaboratori delle strutture afferenti il proprio ambito di competenza, tenuti a conoscere ed applicare il documento.

Il presente documento è diffuso, inoltre, a tutti attraverso il sito web Aziendale.

#### **7. Monitoraggio e controllo**

È previsto un incontro semestrale dei referenti del gruppo per la verifica delle attività dei Centri Nascita con l'obiettivo di apportare eventuali azioni correttive ed uniformare modalità organizzative dei vari Centri Nascita.

#### **8. Strumenti / RegISTRAZIONI**


Le attività vengono registrate su appositi moduli cartacei e / o supporti informatizzati in uso nelle ex Aziende USL afferenti l'AUSL Toscana Centro.

#### **9. Revisione**

Il presente documento verrà revisionato ogni volta che intervengano sostanziali modifiche organizzative o eventuali variazioni nella normativa cogente o di altri documenti ufficiali presi a riferimento e comunque entro 3 anni dalla data di applicazione.

#### **10. Allegati**

Elenco centri nascita Azienda USL Toscana Centro – cod. az. MOD.DRO.01

	Dipartimento Rete Ospedaliera	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Specifica Percorso Accoglienza Ospedaliera Centri Nascita Azienda USL Toscana Centro	<b>PS.DRO.01</b>	0	5 di 5

### 11. Riferimenti

- Sentenza nr. 286/2016 Corte Costituzione
- Legge n. 219 del 10 dicembre 2012 "Disposizioni in materia di riconoscimento dei figli naturali"
- D.M. del 27 febbraio 2001, in G.U. n. 66 del 20 marzo 2001 "Tenuta dei registri dello stato civile nella fase antecedente all'entrata in funzione degli archivi informatici".
- D.P.R. n. 396 del 3 novembre 2000 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127" e circolari integrative.
- D.P.R. n. 323 del 6 settembre 1989 "Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge 27 ottobre 1988, n. 470 sull'anagrafe e sul censimento degli italiani all'estero"
- L. n. 470 del 27 ottobre 1988 "Anagrafe e censimento degli italiani all'estero"
- Codice Civile art. 251.

### 12. Indice revisioni

Revisione n°	Data emissione	Tipo modifica	Titolo
0	25/01/2017	PRIMA EMISSIONE	Procedura Specifica Percorso Accoglienza Ospedaliera Centro Nascite Azienda USL Toscana Centro

### 13. Lista di diffusione

Direttore Rete Ospedaliera  
Rete Ospedaliera

A tutte le Direzioni Sanitarie dei Presidi Ospedalieri afferenti alla USL Toscana Centro

Direttore Dipartimento del Decentramento

Direttore Dipartimento Materno Infantile

Direttore UOC Attività Amministrative Dipartimenti Ospedalieri (Area Pratese)

Direttore UO Tecnico Amministrativo di Supporto e Tutela della Trasparenza (Area Pistoiese)

Direttore UO Tecnico Amministrativo di Supporto e Tutela della Trasparenza (Area Pistoiese)

Direttore SOS Gestione dei Servizi Amministrativi Decentrati di Supporto (Area Fiorentina)

Direttore UOC Servizi Amministrativi per l'Erogazione delle Prestazioni (Area Empolese)